

Formez PA - CAF EDU - *webinar* - 9 dicembre 2019

FACCIO il **CAF** o USO il **CAF**?

Da un esercizio di stile ad uno stile di lavoro

Riccardo Romiti

***Noi non vediamo le cose
come sono.
Le vediamo
come siamo.***

Dal Talmud (citato in Anais Nin, *Diario*, Bompiani)

Le organizzazioni pubbliche hanno due sistemi di riferimento per l'autovalutazione

Le Scuole hanno il

SISTEMA NAZIONALE di VALUTAZIONE (SNV)

<https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/>

Le altre organizzazioni hanno il

**SISTEMA di VALUTAZIONE e MISURAZIONE
della PERFORMANCE (SMVP) e il relativo PIANO**

<https://performance.gov.it/performance>

3 QUESTIONI CHIAVE

1.COINVOLGIMENTO

2.RICONOSCIMENTO

3.VISIBILITÀ DELLE AZIONI

Quando si ha paura delle cose bisogna misurarle

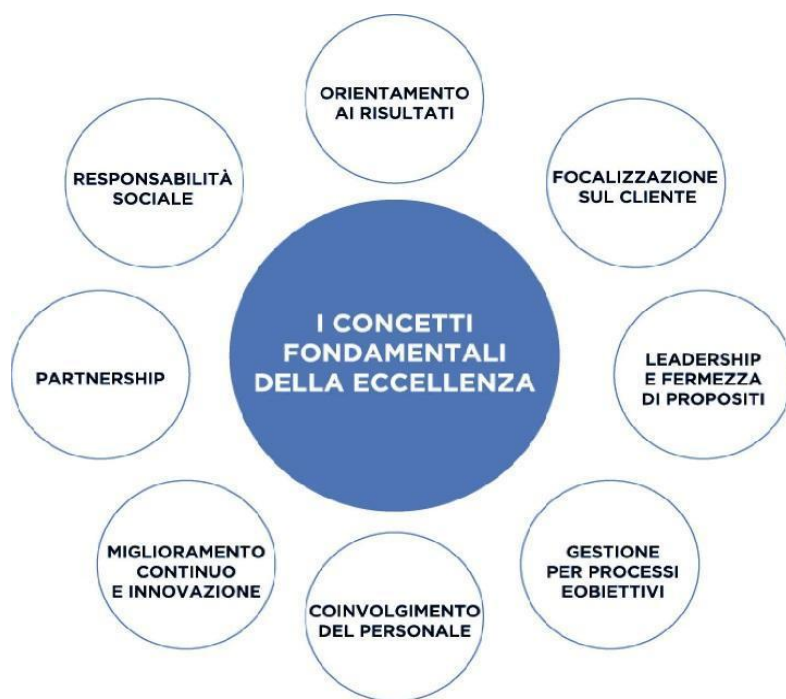
Alexander von Humboldt

(citato in Daniel Kehlmann, *La misura del Mondo*, Feltrinelli)

Matrice del fronteggiamento

Consapevolezza alta	Attesa	Piano di azione
Consapevolezza bassa	Lamentazioni	Reazioni
	Tendenza ad agire bassa	Tendenza ad agire alta

IL CAF COME STILE (e non come Esercizio di Stile)



a.

Gli 8 principi costituiscono un traguardo verso il quale orientare le decisioni per la gestione.

IL CAF (dunque) **COME STILE** (e non come Esercizio di Stile)

- Il CAF è **uno strumento triennale**, orienta la strategia e sostiene ed affianca la gestione.
- Il CAF **vive soprattutto quando non si fa il CAF** perché sviluppa un pensiero organizzativo di livello più alto della gestione ordinaria, frettolosamente orientata dalla percezione di emergenza.
- Il CAF **non è targato “VERTICE”** dell’organizzazione; è **targato CAF**. La sua logica è la partecipazione costante di tutti gli attori.
- Il CAF **allena alla visione sistemica del PDCA** e dialoga con tutti i processi di gestione, li orienta e li guida.
- I **risultati del CAF**, documentati in RAV e PDM (ad esempio i punteggi numerici dei criteri e l’identificazione dei PDF e PDD), **devono essere integrati** negli esiti dei rispettivi Sistemi di Valutazione.
- Ma è soprattutto **il modo di condurre l’autovalutazione mediante CAF** che costituisce un **apprendimento culturale ed organizzativo** di più alto livello e più pervasivo.

IL CAF COME STILE (e non come Esercizio di Stile)

- Il CAF **deve essere reso noto**, i suoi esiti devono essere comunicati a tutti gli attori interni, ai partner e alle parti interessate più vicine.
- **Nel caso delle scuole deve essere presentato** ai genitori, ad esempio negli Open Day, all'Ufficio Scolastico Regionale, alle Reti d'ambito e di Scopo.
- Il CAF **deve essere sempre a disposizione** per le persone che nell'organizzazione si occupano di processi strategici (Piano della formazione, Piano della Comunicazione, Programma Annuale, Controllo di Gestione, Progettazione, tanto per fare degli esempi).
- Con l'espressione **“deve essere sempre a disposizione”** s'intende sia nei suoi esiti documentati, sia, soprattutto, nelle sue modalità di pianificazione e realizzazione.
- Forse è più importante aver appreso il processo che i suoi esiti (opinione personale).
- Le azioni di miglioramento adottate devono essere sempre ricondotte al CAF, sia che emergano dal PDM suo proprio, sia che derivino da altre ed ulteriori valutazioni effettuate.

Da un esercizio di stile ad uno stile di lavoro

Vi è capitato di fare il CAF, no?

Ma.....

***L'esperienza non è quel che capita ad una
persona, ma quello che la persona fa con
quello che le capita.***

Aldous Huxley

Hic Sunt Leones

IL CAF ti aiuta a vedere quello che ancora non c'è.

Anonimo